|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Unione Europea | logo finito1logo2d.g.a.ilogo2d.g.a.imiurMIUR2MIUR2it_rm_ministero-MIUR_logo_200x200MIUR2MIUR2it_rm_ministero-MIUR_logo_200x200  miurLiceo Scientifico Statale “E. Fermi”  Cosenza miurmiurmiur | emblemaattivo  MIUR |

|  |
| --- |
| **PIANO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE**  **DEL CONSIGLIO**  **DELLA CLASSE PRIMA SEZIONE G**   1. **s. 2016/17** |

Il presente piano di classe è un’ipotesi di lavoro che il Consiglio propone a se stesso come prospettiva di comune azione educativa, da sviluppare durante l'intero anno scolastico. Tale piano tende ad attuare in concreto l'unità educativa e didattica della classe. Esso muovendo da un primo accertamento del grado di preparazione degli studenti si ispira alle linee di fondo definite nella programmazione e nel PTOF deliberato dal Collegio dei docenti e tiene conto anche degli eventuali squilibri di partenza degli alunni per renderne evidenti la natura ed i limiti.

**Esso si articola in vari punti che possono essere così schematizzati:**

1. Analisi del contesto generale/ analisi della situazione di partenza così come è emersa dalla somministrazione delle prove d’ingresso interventi educativi relativi a bisogni educatici speciali
2. Finalità dell’insegnamento disciplinare
3. Individuazione degli obiettivi cognitivi e delle competenze trasversali
4. Attività di alternanza scuola lavoro
5. Attività di ampliamento dell’offerta formativa
6. Attività programmate ai fini della continuità e dell’orientamento
7. Metodologie e metodi
8. Strategie comuni a tutti i docenti
9. Modalità di verifica e di valutazione
10. Eventuali annotazioni significative

|  |  |
| --- | --- |
| **CONSIGLIO DI CLASSE**  Coordinatore Prof.ssa: Carmela Ciardullo | |
| **Disciplina** | **Docente** |
| Lingua e letteratura italiana | Antonietta Cozza |
| Lingua e cultura latina | Orsola Trani |
| Ling. e cul. straniera inglese | Eleonora Caruso |
| Storia e geografia | Annesi Antonella |
| Matematica | Teresa Meranda |
| Fisica | Carmela Ciardullo |
| Scienze naturali | Francesca Elia |
| Disegno e storia dell'arte | Moretti Silvana |
| Scienze motorie e sportive | Bruno Massimiliano (Supplente di Daniela Panucci) |
| Rel.ne catt.ca o Att.tà alt.va | Imbrogno Divina |

**Orario annuale personalizzato delle attività**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **1° biennio** | | |  |  |
| **Settimanale** | **Annuo** | |
| **Quota oraria attività didattica**  **totale** | **Attività didattica** | **totale** | **Monte ore assenze effettuabili**  **( 25% dell’orario annuale)** | **Monte ore di presenza per la validità anno scolastico ( 75% dell’orario annuale)** |
| **27**  **(con insegnamento religione cattolica o attività alterativa)** | **(27 x 33)** | **891** | **223** | **668** |
| **26**  **(senza insegnamento religione cattolica o attività alterativa)** | **(26 x 33)** | **858** | **215** | **643** |

1. **ANALISI DEL CONTESTO GENERALE/ ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA COSÌ COME È EMERSA DALLA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE D’INGRESSO/ INTERVENTI EDUCATIVI RELATIVI A BISOGNI EDUCATICI SPECIALI**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Caratteristiche della classe** | | | | | | |
| **Composizione** | | | | | | |
| numero totale studenti: 16  di cui maschi: 7 di cui femmine: 9    di cui stranieri: 0 | | | Numero studenti ripetenti: 1  provenienza classi dell’istituto in numero:  da altri istituti in numero: | | | |
| **Provenienza alunni** | | | | | | |
| Numero alunni di Cosenza: 6 | | | | | | |
| Numero alunni delle provincia: 10 | | | | | | |
|  | | | | | | |
| **Alunni con DSA - Disturbi specifici dell’Apprendimento**  **(scrivere solo le iniziali)** | | | | | | |
| Alunno M. A.  con documentazione che certifica il seguente disagio:  dislessia  disgrafia o disortografia  discalculia  Comorbilità (coesistenza dei disturbi sopra descritti con altri disturbi specifici)  disturbi del linguaggio  disturbi dell’attenzione  disturbi emotivi e del comportamento  Al fine di garantire il successo nell’apprendimento sono previsti strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere, così come di seguito indicato:  Strumenti compensativi  sintesi vocale  registratore  programmi di video scrittura con correttore ortografico  calcolatrice  Strumenti meno evoluti quali tabelle, formulari, mappe concettuali, ecc.  Misure dispensative  lettura ad alta voce  tempi aggiuntivi durante le prove  adeguata riduzione del carico di lavoro  dispensa dalla valutazione delle prove scritte di lingua straniera  esonero dall’insegnamento della lingua straniera nel suo complesso  Il Consiglio di Classe garantisce all’alunno il diritto ad un percorso individualizzato o personalizzato, attraverso un Piano Didattico Personalizzato (PDP), così come espressamente enunciato dalla Legge 53/2003. Il PDP, progettato allo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un’elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti, sarà allegato al verbale del Consiglio contenete lo specifico punto all’OdG. | | | | | | |
| **RISULTATI DELL’ANALISI INIZIALE DELLA CLASSE A SEGUITO DELLA SOMMINISTRAZIONE DEI TEST DI INGRESSO (CLASSI 1 E 3) O ALTRE MODALITÀ A DISCREZIONE DEI DOCENTI**  (specificare il numero degli studenti) | | | | | | |
| **Disciplina** | n. alunni  I Fascia  Livello: alto 8½≤ 10 | n. alunni  II Fascia  Livello:medio-alto 7≤ 8 | | II  Fascia Livello:medio  6≤ 6½ | n. alunni IV Fascia  Livello: medio-basso  4½≤ 5½ | n. alunni V Fascia  Livello:basso  ≤ 4 |
| Lingua e letteratura italiana / Storia - Geografia | 0 | 0 | | 0 | 5 | 9 |
| Ling. e cul. straniera inglese | 2 | 5 | | 3 | 3 | 2 |
| Matematica | 1 | 3 | | 3 | 2 | 4 |
| Scienze naturali | 0 | 4 | | 4 | 3 | 5 |
| Disegno e storia dell'arte | 0 | 0 | | 1 | 8 | 7 |
| Scienze motorie e sportive | 0 | 4 | | 6 | 4 | 0 |
| **Descrizione della classe e osservazioni relative ad impegno ed interesse, partecipazione, rispetto delle regole e collaborazione:**  La classe è formata da 16 alunni una parte residenti a Cosenza, altri residenti in provincia.  Il percorso di **socializzazione** all’interno della classe appare positivamente avviato: gli alunni hanno superato l’iniziale frammentazione in piccoli gruppi, basati sui legami già instaurati alle medie inferiori e si sono dimostrati aperti e disponibili a stabilire nuovi rapporti.  Il **comportamento** degli alunni, nel complesso, rispetta le regole del contratto educativo. E’ necessario tuttavia un controllo abbastanza fermo perché alcuni alunni tendono ad avere una condotta un poco esuberante per esempio nel cambio d’ora o nell’intervallo.  La **partecipazione** alle lezioni è abbastanza vivace, ma i tempi di attenzione sono diversificati, e per alcuni troppo limitati: un discreto numero di alunni tende a distrarsi o non riesce a controllare la propria vivacità e chiacchiera. Il Consiglio di classe ha ritenuto comunque necessario fissare come obiettivo comune l'acquisizione da parte dei ragazzi di un atteggiamento più maturo e responsabile e il rafforzamento dei tempi di attenzione.  L’**impegno** individuale è differenziato: alcuni alunni si applicano con continuità, altri invece lavorano in modo incostante o superficiale. Gli alunni devono ancora acquisire un metodo di studio efficace: la maggioranza dimostra una scarsa propensione all’approfondimento e alla precisione e appare poco dotata di autonomia organizzativa. Molti allievi non sanno ancora gestire i tempi di studio ed esercitare con profitto le proprie competenze e tendono a lavorare in modo dispersivo; necessitano ancora di essere guidati passo passo. | | | | | | |
|  | | | | | | |

1. **FINALITÀ DELL’INSEGNAMENTO DISCIPLINARE**

L’insieme delle discipline devono concorrere a fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi si pongano, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

**In particolare gli insegnamenti disciplinare mireranno innanzitutto:**

* nel primo biennio all’approfondimento ed allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del Liceo scientifico. Inoltre, gli insegnamenti del primo biennio dovranno garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione, utilizzando le modalità di cui all'articolo 4 del DPR 8 marzo 1999, n. 275;
* al Consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all’apprendimento quali capacità di: attenzione – concentrazione – osservazione - memorizzazione - precisione

all’acquisizione/consolidamento della capacità di:

-organizzare il proprio tempo;

-articolare il pensiero in modo logico e critico;

-utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico;

-partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo;

1. **INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI** **COGNITIVI E DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**

**Tenendo presente la situazione emersa, il Consiglio, in sede di programmazione, decide di seguire nell’impostazione delle attività educative e didattiche una duplice via:**

1. convergenza di obiettivi per il raggiungimento delle competenze chiave per l’apprendimento permanente e delle competenze chiave per la cittadinanza;
2. pluridisciplinarietà dei contenuti e delle competenze.

**Per quanto attiene al punto A il Consiglio, partendo dagli obiettivi contenuti nelle Indicazioni Nazionali, ha fissato i seguenti traguardi di competenza per l’apprendimento permanente** **e per** **le competenze chiave per la cittadinanza**

Competenza per l’apprendimento permanente:

* Asse dei linguaggi
  1. Padronanza della lingua italiana
  2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
  3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
  4. Utilizzare e produrre testi multimediali
* Asse matematico
  1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
  2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
  3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
  4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando  
     consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
* Asse scientifico-tecnologico
  1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di  
     sistema e di complessità
  2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza
  3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
* Asse storico e sociale
  1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
  2. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco iconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
  3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**Per quanto attiene al punto B il Consiglio ha fissato le seguenti tematiche educative comuni:**

Educazione alla salute (con il contributo dell’ASP e del 118).

Azioni di contrasto e prevenzione al bullismo ed al cyber bullismo.

Orientamento e promozione dell’auto imprenditorialità.

Dialogo tra le diverse discipline, per costruire un profilo coerente e unitario dei processi culturali.

Promuovere la competenza linguistica nell’uso dell’italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline.

1. **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI A CARICO DELLE FAMIGLIE** |
| Certificazione linguistica – specificare:  programma NHSMUN - corso avanzato in negoziazione internazionale (solo per le classi 3, 4 e 5)  Parlamento Europeo Giovani – PEG (solo per le classi 3 e 4)  staffetta di scrittura creativa BIMED  Progetto didattico “La scuola a cinema” – specificare:  Liceo Matematico, Liceo delle Tecnologie Fisiche e dei Materiali, Liceo Statistico (solo per le classi 1)  **Corsi IGCSE**  Coordinated Sciences  Maths  Economics  **Progetto didattico “Il teatro fa scuola”**  Workshop Theatrino ACLE  Teatro il lingua inglese  Centro RAT: Progetto Memoria Teatro Morelli "Arbeit Macht Frei"  Spettacolo “CREPI L’AVARIZIA” (Compagnia PALKOSCENICO)  Parco Tommaso Campanella Il magico viaggio al Castello Svevo"  teatro Novanta "Da Shakespeare a Pirandello"  Percorso teatrale:“Federico II: fra mondo arabo e falconeria” |
| **ATTIVITÀ CURRICULARI A CARICO DELLA SCUOLA O CON L’INTERMEDIAZIONE DELLA SCUOLA** |
| Atlante digitale del 900 letterario (il Novecento tra due secoli)  Erasmus plus (solo per le classi 4)  POL2016 (solo per le classi 3)  Postcrossing – corrispondenza in lingua inglese  Produzione materiale digitale  Attività legate al progetto Erasmus +  TWletteratura  E-twinning  Il quotidiano in classe  Estingui il disagio (con la collaborazione di padre Carmine, padre Alessandro e della dott.ssa Scazziota)  Progetto educativo-informativo “Le morti evitabili” in collaborazione con la centrale operativa del 118  Altro |
| **ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI A CARICO DELLA SCUOLA E/O CON CONTRIBUTI DELLE FAMIGLIE** |
| Settimana della promozione della cultura scientifica e tecnologica  **Incontro con l’autore**  Io leggo perché  Libriamoci |
| **ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI A CARICO DELLA SCUOLA O CON L’INTERMEDIAZIONE DELLA SCUOLA** |
| Cineforum in Lingua (Dangerous Teens)  Approfondimenti con docenti dell’UNICAL  Orientamento con docenti dell’UNICAL  Allenamenti matematici  Preparazione Fisica 2° Livello  Piano Lauree Scientifiche di Matematica  Piano Lauree Scientifiche di Statistica  Piano Lauree Scientifiche di Fisica e Scienza dei Materiali  Piano Lauree Scientifiche sia presso il Dipartimento di Biologia che di Chimica  "TEATRO IN NOTE" produzione di cortometraggi  Olimpiadi della Matematica, fase d'Istituto  OPEN LAB  Potenziamento giuridico ed economico (solo classi 2)  Potenziamento linguistico finalizzato alla certificazione delle competenze  Corsi di recupero  Sportello didattico  Attività di ripasso e di raccordo con il programma svolto  Studio assistito e miglioramento del metodo di studio  **Promozione dell’attività sportiva**  Valori in rete - Campionati studenteschi  Progetto sperimentale “ Io calcio a 5 femminile”  Attività sportiva extrascolastica |
| **PARTECIPAZIONE A CONCORSI** |
| "PREMIAMO LE ECCELLENZE" Università di Pisa, Mediazione linguistica  La nave della legalità  Focus  Talento  CERTAMEN LATINO SCIENTIFICO  Concorso AVIS  Giuria  DAVID  Cinema e Creatività – “Premio Salvatore Branda”  FESTIVAL Laboratorio Teatrale nella scuola  Concorso sulla Shoah  Le date più significative dell'Italia repubblicana  Un sorriso contro il terrorismo (inserito all’interno delle manifestazione POL2016)  A scuola di Open Coesione  Altro |
| **GIOCHI E GARE** |
| Olimpiadi della Matematica, fase d'Istituto  Giochi di Archimede  Giochi del Mediterraneo  Olimpiadi di Fisica  Olimpiadi di Statistica  Giochi di Anacleto  Gare a Squadre di matematica e fisica  Giochi della Chimica  Altro |
| **PIANO DELLE USCITE** (a carico delle scuola) |
| **Viaggi di integrazione culturale** (viaggio di più giornate con pernottamento)  Mobilità studenti legata al progetto Erasmus+ (solo classi 4)  Altro |
| **PIANO DELLE USCITE**(a carico delle famiglie) |
| **Viaggi di integrazione culturale** (viaggio di più giornate con pernottamento) Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" Di Milano Visita ai Laboratori Nazionali di Frascati e/o del Gran Sasso  Firenze o Roma, le Patrie del Rinascimento  Roma sulle tracce di Caravaggio, di Mattia Preti, Bernini e Borromini  viaggio d’istruzione formativo alle Tremiti (per le classi che hanno aderito alla staffetta di scrittura creativa)  **Visite guidate** (attività effettuata in un arco di tempo oltre quello previsto per l’attività didattica degli studenti)  Visita al centro ricerche ENEA Trisaia, Rotondella (MT)  "Città della Scienza" di Napoli  Lecce ed il Barocco meridionale  La Reggia di Caserta.  L’Inferno di Dante nelle grotte di Pertosa  Il Purgatorio di Dante alla Certosa di Padula  La Grotta del Romito a Papasidero  Il museo di Sibari  Museo Archeologico di Reggio Calabria e visita del Planetario  Scavi di Pompei  Rossano la chiesa bizantina di San Marco Evangelista, il Codex Purpureus rossanensis e Monastero di Santa Maria del Patire  La cattolica di Stilo e Gerace  Visita alla Base della Marina Militare + Castello + Museo di Taranto  Visita all'Abbazia Florense e Centro internazionale di studi gioachimiti di San Giovanni in Fiore  **Uscite didattiche** (iniziative che si svolgono nell’arco temporale previsto per le attività didattica degli studenti)  Museo all’aperto di Cosenza (MAB)  Museo dei Brettii e degli Enotri  Palazzo Arnone – Galleria Nazionale  Museo Civico Archeologico – Biblioteca Nazionale  Il Centro Storico di Cosenza con attenzione al Duomo e al Castello  MAON di Rende  Orto botanico  “Notte dei ricercatori” 30 Settembre presso l’UNICAL  Mostre e altre manifestazioni che dovessero presentarsi durante l’anno. |
| **GIORNATE COMMEMORATIVE** |
| 2000 ANNI DELLA MORTE DI OVIDIO  Bicentenario della morte di Anne-Louise GermaineNecker baronessa di Stael-Holstein, detta Madame de Stael  Festa dell’Europa  Il giorno della Memoria |

1. **ATTIVITÀ PROGRAMMATE AI FINI DELLA CONTINUITÀ E DELL’ORIENTAMENTO**

**Ai fini della continuità e dell’orientamento in entrata ed in uscita sono previste le seguenti attività (secondo le indicazioni fornite dalle FFSSPOF area 1 (Vinci e Ussia) e area 6 (Caputo):**

|  |
| --- |
| **Continuità ed orientamento in entrata**  Il Consiglio di classe intende garantire la centralità del ruolo della scuola come soggetto promotore di orientamento e continuità definiti attraverso:  L'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante   * è rivolto a tutti gli studenti; * si realizza nell’insegnamento/apprendimento disciplinare, finalizzato all’acquisizione dei saperi di base e delle competenze chiave di cittadinanza; * necessita di un insegnamento finalizzato ad esaltare il valore orientativo delle singole discipline; * la predisposizione di un curricolo formativo unitario per competenze, che recuperi il valore orientativo delle singole discipline, l’erogazione di servizi di orientamento e attività di tutorato e accompagnamento, la predisposizione nel Piano dell’Offerta Formativa attività ed esperienze non curricolari e non, disciplinari e multidisciplinari in relazione a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi;   Le attività di accompagnamento e di consulenza orientativa   * sono realizzate in risposta a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi attraverso esperienze non curricolari/disciplinari; * sono condotte dai docenti in quanto aiutano i giovani a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie.     **Orientamento in uscita**:  Le premesse relative all’orientamento in uscita adottate dal nostro Istituto, si sostanziano nei riferimenti europei (Lisbona 2010 e Europa 2020), che si ispirano ad un orientamento inteso come un diritto permanente di ogni persona per garantire:   * accesso all’apprendimento permanente; * maggiore mobilità per i giovani; * maggiore qualità dei corsi e acquisizione di competenze necessarie per lavori specifici; * maggiore inclusione; * mentalità creativa, innovativa e imprenditoriale.   A tal fine saranno garantite e rafforzate forme di collaborazione triennali con istituzioni locali, associazioni imprenditoriali, Camere di Commercio e Agenzie per il lavoro, Università, musei per qualificare:   1. esperienze ampie di laboratorio 2. le azioni di alternanza scuola-lavoro, destinate agli studenti della classi 3 e 4. A ciò si aggiunge anche l’attivazione presso il nostro Istituto:  * dello sportello garanzia giovani; * del progetto FIXO **Formazione e Innovazione per l’Occupazione** - programma che Italia Lavoro mette in campo per combattere la disoccupazione giovanile,  1. l’orientamento universitari attraverso la collaborazione con i Centri per l’orientamento delle università in particolare dell’Università della Calabria con la quale che offre le seguenti iniziative:  * [Giornate dell’orientamento](http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/giornate/) * [Attività di orientamento nelle scuole](http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/scuole/) * [Open Day](http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/openday/) * [Unical Ti presento Campus](http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/tiprescampus/)  1. distribuzione di ogni materiale, prodotto dalle Università, utile a fornire un’informazione chiara, esaustiva, corretta e ampia affinché si possa fare una scelta consapevole per la continuazione del proprio percorso di studio; 2. oltre alle attività proposte dall’Istituto, il Consiglio di Classe sarà aperto all’adesione a qualsiasi iniziativa dovesse presentarsi nel corso dell’anno scolastico. |

**Ogni altra attività ritenuta, comunque, significativa per la crescita culturale ed umana degli studenti**

1. **METODOLOGIE E METODI**

**Le metodologie ed i metodi adottati saranno:**

La mediazione didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli alunni, si avvarrà dei seguenti metodi:

Lezione frontale e partecipata

Partecipazione ad attività extra curriculari

Lezione interattiva

Problem solving

Cooperative learning

Discussione guidata

Attività di laboratorio

Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali

Flipped classroom

Altro

**Metodologie per il recupero e l’approfondimento**

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe individua le seguenti modalità:

sportelli didattici per il recupero

Peer to peer

allievo tutor d’aula

recupero in itinere

attività di riallinemanto in classe, per fasce di livello,

pausa didattica d’Istituto a classi aperte per il recupero

recupero in aula con strumenti multimediale

Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per l’approfondimento vengono indicate le seguenti modalità:

sportelli didattici per il potenziamento

lavori multidisciplinari

area di progetto

pausa didattica d’Istituto a classi aperte per il potenziamento

Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. **STRATEGIE COMUNI A TUTTI I DOCENTI**

**Il Consiglio ritiene che una vera crescita culturale ed umana degli allievi si debba puntare soprattutto sulle motivazioni interne e su un atteggiamento di disponibilità che consenta a tutti di sentirsi partecipi e protagonisti.**

1. **MODALITA’ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Il Consiglio si impegna ad applicare i criteri approvati dal Collegio Docenti ed a garantire alcune condizioni:

* informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
* avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti,
* stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
* usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e autovalutazione;
* esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
* esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
* consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale alla crescita apprenditiva: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima della somministrazione di un’altra prova o delle valutazioni intermedie (scrutinio);
* assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata) predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili (anche in concertazione con l’insegnante di sostegno) che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato (PDP);
* utilizzare le griglie di valutazione.

Le tipologia degli strumenti di verifica

* Prove non strutturate (stimolo aperto, risposta aperta): le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc.
* Prove strutturate (stimolo chiuso, risposta chiusa): le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica[[1]](#footnote-1)[2]. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
* Prove semi strutturate (stimolo chiuso, risposta aperta): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate.
* Colloqui / interrogazioni;
* Riflessione parlata;
* Saggi brevi;
* Questionari;
* Prove scritte soggettive (prove descrittive);
* Esercitazioni pratiche;
* Compiti autentici (o di realtà): la valutazione viene estesa a nuove situazioni problema. Ossia viene proposto, come prova di competenza, un compito autentico che pur “contestualizzato” nell’ambito operativo sperimentato, abbia caratteristiche di rielaborazione e non di riproduzione. Esso sarà successivamente valutato tramite le rubriche valutative, che rappresentano una matrice che consente di identificare, per una specifica competenza oggetto di azione formativa, il legame che si instaura tra le sue componenti” (D. Nicoli, 2008). Essa è costituita da:
* *Evidenze,* ovvero i compiti e/o i comportamenti osservabili che costituiscono il riferimento concreto della competenza, collegati a indicatori pluridimensionali di processo, atteggiamento e comportamento riconducibili a loro volta ai livelli standard dell’EQF \* (Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli);
* *livelli di padronanza espressi in gradi di autonomia (*base, intermedio, avanzato) che il discente e in grado di mettere in evidenza nello svolgere i compiti o nell’assumere i comportamenti descritti;
* *Conoscenze e abilità/ capacità specifiche* del campo del sapere relativo alla competenza oggetto della rubrica.

Nello specifico si fa riferimento ai criteri di verifica e valutazione definiti in seno al Collegio dei Docenti.

1. **EVENTUALI ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE**

|  |
| --- |
|  |

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| Antonietta Cozza |  |
| Orsola Trani |  |
| Eleonora Caruso |  |
| Annesi Antonella |  |
| Teresa Meranda |  |
| Carmela Ciardullo |  |
| Francesca Elia |  |
| Moretti Silvana |  |
| Bruno Massimiliano |  |
| Stefania Dentale |  |

|  |
| --- |
| **IL COORDINATORE** |
| **Carmela Ciardullo** |

1. [↑](#footnote-ref-1)